

LIBRI dedicati a loro

UN PUNTO DI VISTA SPECIALE

I GATTI RACCONTATI DAL VETERINARIO

Diego Manca è un veterinario d'altri tempi: non si limita a dispensare cure e medicine ma rispetta profondamente i suoi pazienti, sa tutto di loro, segue con passione le loro vicende e quelle delle loro famiglie. Dopo altri libri di successo, dedicati ai nostri amici animali, torna in libreria con una nuova raccolta di storie vere, concentrandosi esclusivamente sui gatti, creature che sono sempre al nostro fianco pur conservando un alone di mistero. Alle storie che già abbiamo ascoltato, che ci hanno fatto sorridere ed emozionare, si affiancano racconti inediti, divertenti e commoventi. Da Houdini, la micia illusionista, a Biri, il micio giusto

nel posto sbagliato, questo libro vuole essere un tributo ai piccoli felini di casa da parte di chi li conosce bene e con passione lavora per garantire loro una vita lunga e felice accanto a noi.

Diego Manca

Storie da leccarsi i baffi
Ultra - 14,00 euro

UNA SCRITTRICE SPECIALE

LA VITA DELLA GATTA MICINA

I gatti sanno scrivere? Pare proprio di sì. Di sicuro Micina, gattina dal pelo grigio scuro striato di bianco della scrittrice Helen Hunt Jackson, era in grado di farlo. L'autrice americana (1830-1885), conosciuta soprattutto per il suo impegno nella difesa dei nativi americani, raccoglie in questo volume dato alle stampe per la prima volta a Boston nel 1879 le lettere che la sua micia le aveva scritto quando lei era ancora molto piccola, in viaggio con il padre lontano da casa. Lettera dopo lettera si scoprono, così, le curiose avventure di Micina, raccontate dal punto di vista di una scrittrice felina d'eccezione. Il volume, tradotto da Benedetta Casella, accoglie anche il testo inglese ed è impreziosito da diciotto illustrazioni di Addie Ledyard.

Helen Hunt Jackson
Lettere dal mio gatto
La vita felice
9,50 euro

Diamoci la ZAMPA VIVERE UN'ESPERIENZA SPECIALE

Salvati dalle fiamme

TUTTO MERITO DEL GATTO

Protagonisti di questa vicenda a lieto fine sono una famiglia di Clairmont, in Canada, e il loro gatto. Erano da poco passate le 3.30 del mattino quando un incendio è divampato in casa: la proprietaria e i suoi due figli



© metro.co.uk

stavano dormendo e non si sono accorti delle fiamme e del fumo. Per fortuna, ad avvertirli ci ha pensato il gatto che ha cominciato a mordicchiare il braccio della donna, finché questa non si è svegliata e ha dato l'allarme, mettendo tutti in salvo. Ancora pochi attimi e, senza l'intervento del micio, per loro non ci sarebbe stato scampo.

Tante famiglie pensano, magari per far felici i figli o per avere un po' di compagnia, che avere un animale domestico sia la soluzione ideale, ma tante volte poi ci si convince che diventi faticoso e dispendioso: il povero cane viene abbandonato o riportato al canile, dopo avergli dato l'illusione che la prigionia sia finita. Eppure basterebbe recarsi una sola volta in un canile come volontario e ricevere lo sguardo di uno di questi animali abbandonati all'interno di queste strutture, che spesso non hanno neppure il diritto di essere chiamati canili ma sono piuttosto veri lager, per capire quanta sarebbe la loro gioia e la nostra felicità nell'accudirli. Se si vuole provare una piccola esperienza di questo tipo, si può visitare il rifugio di Arzago d'Adda (BG) dove trovare tanti amici a quattro zampe, dal cucciolo vivace e docile al vecchio saggio e socievole, dalla cagnolina esuberante a quella delicata che non aspettano altro che un po' d'amore... Ciascuno ha la propria storia, fatta di abbandoni,



maltrattamenti, separazioni. Sui loro musetti spaventati si leggono ancora questi ricordi ma tutti accetteranno con la massima disponibilità e fiducia le carezze, le passeggiate, l'affetto che gli sapremo donare anche se per poco tempo, ma che per loro è essenziale per continuare a vivere e sperare in un futuro migliore fatto di coccole, di pappe buone, di una casa accogliente, di una famiglia che li ami senza riserve. È un'esperienza che non costa nulla se non qualche ora del nostro tempo ma che viene ripagata dall'affetto e dalla riconoscenza di questi amici. Chi, poi, decidesse di adottare uno di questi sfortunati cani riceverà tutto il supporto necessario da parte dell'associazione.

Info: Associazione Diamoci la Zampa onlus
tel. 02 7532990
diamocilazampaonlus@gmail.com

UNA CASA PER TOBIA

DI NUOVO
ACCANTO A FLORA

Quando la signora Flora è stata ricoverata in ospedale, Tobia, un bel Maltese di sette anni, è stato accolto nel rifugio Enpa di Mira (Venezia). Purtroppo, le condizioni di salute della signora si sono dimostrate più gravi del previsto, rendendo necessario l'affidamento a una struttura specializzata: Flora e Tobia rischiavano di perdersi per sempre. E così, grazie alla collaborazione tra l'Enpa di Mira, la Asl 3 Serenissima di Venezia - Distretto di Dolo-Mirano e la residenza "La Salute" gestita da Veneto RSA Srl, è stato avviato il progetto "Una casa per Tobia" per permettere al cagnolino di andare a vivere con la sua proprietaria. Si è, quindi, predisposto tutto quanto fosse necessario a garantire una vita serena al piccolo Maltese. E oggi Tobia e Flora sono di nuovo insieme!



Piano LUPO

PER ORA UN RINVIO

Il 2 febbraio scorso la Conferenza Stato-Regioni ha deciso il rinvio del "Piano per la conservazione del lupo", che prevede una serie di misure per favorire la convivenza fra lupi e attività agricole tra cui, ed è la norma più estrema e maggiormente contestata, la possibilità di un abbattimento controllato fino al 5 per cento degli esemplari sul territorio nazionale. Il rinvio è arrivato dopo l'intensa mobilitazione di molte associazioni. In particolare, Enpa aveva lanciato una campagna su Facebook che ha raccolto oltre 500mila firme di cittadini contrari alle misure contro i lupi. Il Piano, comunque, non è stato definitivamente accantonato e tornerà al vaglio delle istituzioni. Tra le voci contrarie anche quelle di Regione Lombardia, che ha confermato il suo no all'abbattimento, e naturalmente anche la nostra.

